

DA BENI CONFISCATI A BENI COMUNI



Scritto da  
I Disobb3dienti

**NO**

'NDRANGHETA



# I DISOBB3DIENTI



# PARCO DELLA CEPA

## Isola di Capo Rizzuto



# PROGETTO MONITORATO

## DALLA BUONA TERRA ALLA BUONA TAVOLA

COSTO PUBBLICO: 570.000, 00

Unione Europea: 427.500

Fondo di Rotazione 142.500

Inizio previsto: 01/07/2020

Inizio effettivo: non disponibile

Fine prevista: 31/12/2021

Fine effettiva: non disponibile

PROGRAMMATORE: MINISTERO DELL'INTERNO

BENEFICIARIO: COMUNE DI ISOLA DI CAPO  
RIZZUTO

PON FESR LEGALITA

2014-2020



# CAPITOLO 1

Crotone. Strada statale 106 jonica. Un processo di industrializzazione fallito. Povertà e ingiustizia sociale. A 19 Km di distanza, Isola di Capo Rizzuto. Una lunga fila di migranti costeggia la strada nei pressi del Cara, uno dei più grandi d'Europa. Hanno zaini e buste. Vanno in cerca di fortuna e lavoro in una terra bellissima divenuta una discarica dei diritti.



**Cara- Isola di Capo Rizzuto**

In questo territorio, nel ciclo di programmazione 2014-2020, gli investimenti sono stati pari a 56.7 milioni di euro, eppure solo il 3% dei progetti è stato concluso. Qui, secondo gli atti giudiziari, l'hanno fatta sempre da padrone gli Arena. La 'ndrangheta è ovunque. E' l'occhio che ti guarda da dietro la finestra, è un para Stato più facile da raggiungere dello Stato stesso. Ma la progettazione, nell'ambito dell'inclusione sociale, si attesta solo all'1%

**Progettazione Inclusione  
sociale**



**1%**

Secondo quanto riportato da Transcrime nel 2013, vaste aree del Meridione d'Italia sono frenate nello sviluppo dalla negativa influenza esercitata dal dispiegarsi delle mafie, come accade ad Isola. Tutto questo condiziona sia i cittadini, sia le imprese, impedendo il conseguimento di una migliore qualità della vita e rallentando la crescita delle attività produttive legali. Secondo le stime dell'Istat, nel 2019, le attività illegali rappresentavano l'1,1 per cento del PIL. Secondo le elaborazioni di Transcrime, le attività illegali considerate dall'Istat rappresenterebbero circa la metà dei ricavi ottenuti dal complesso delle attività illegali. Si può quindi ragionevolmente affermare che il complesso di tali attività rappresenti oltre il 2 per cento del PIL.

Nel frattempo, la Calabria, col 20.8%, è tra le regioni che registra i valori di povertà relativa più elevati (ISTAT 16 Giugno 2021), a dimostrazione che attraverso i fondi di coesione non si è riusciti in questi territori a migliorare le condizioni di vita delle persone: i valori relativi all'indice multidimensionale di povertà sono tra i più bassi d'Europa. Tra il 2015 e il 2019 (Banca It.2021) sono stati sottratti alle mafie 32 miliardi di euro. Di questi, 20 miliardi è il valore di beni mobili e immobili sequestrati per effetto delle azioni di contrasto preventive e per i procedimenti giudiziari. Vale invece 11,7 miliardi il totale dei beni definitivamente confiscati. 17.753 il numero dei beni immobili destinati. L'81% dei beni è stato destinato agli Enti territoriali, il 13% è stato mantenuto al patrimonio dello Stato mentre il 4% è stato venduto e il 2% reintegrato nel patrimonio di società confiscate.



Tutto questo dimostra come i beni confiscati alle mafie siano un atto di giustizia ma anche uno strumento di economia e di lavoro onesto.

il progetto monitorato, "Dalla buona terra alla buona tavola", favorisce, proprio attraverso il recupero dei patrimoni confiscati, l'inclusione sociale. Tutto il complesso si inserisce in un unicum di particolare pregio paesaggistico e storico destinato a divenire un vero e proprio Parco agro-ambientale fruibile da turisti, scolaresche e cittadini. Il costo pubblico del progetto è pari a 570.000 euro e prevede la realizzazione di un centro di degustazione dei prodotti tipici e Laboratorio di cucina sociale a "km0", attraverso la ristrutturazione di una antica casa rurale, confiscata al clan degli Arena. La Provincia di Crotone è caratterizzata storicamente da una capillare presenza mafiosa.

Dopo la guerra di mafia che si è sviluppata dal 2000 al 2006, secondo quanto emerge dalle inchieste, qui la 'ndrangheta ha potuto accumulare enormi profitti ed infiltrarsi completamente nel tessuto sociale ed economico del territorio. Ecco perché questo progetto, che si integra nella più generale strategia di recupero e riutilizzo dei numerosi beni immobili confiscati presenti sul territorio comunale, mette al centro la possibilità di coinvolgere proprio i giovani nella realizzazione di attività sui beni confiscati, che testimoniano la capacità dello Stato non solo di contrastare la ragion d'essere dei poteri criminali, quella di accumulare ricchezze, ma di trasformare una condizione di illegalità in una opportunità di crescita sociale ed economica.

Ecco perché è grave, in questo contesto, che un progetto la cui fine era prevista a dicembre 2021, non sia ancora stato portato a termine. Il potere delle mafie è un potere immediato basato sull'ossequio alle regole di casta e sul clientelismo, aspetti che caratterizzano una società fatta di oppressori e oppressi come la nostra. Restituire un bene confiscato alla comunità significa allora ridare dignità a persone e territori. Farlo nei tempi giusti è una sfida aperta per lo Stato per dire che la lotta alla mafia non è una delle priorità, ma la priorità. Per il bene di tutti.



**Stato del progetto: BLOCCATO**

# CAPITOLO 2

Il progetto “Dalla buona terra alla buona tavola- Laboratorio di cucina sociale” prevede la ristrutturazione, nel Comune di Isola di Capo Rizzuto, di un antico casale, ubicato nel Parco della Cepa, sui terreni confiscati al clan degli Arena per la Realizzazione di un Centro di degustazione dei prodotti tipici e Laboratorio di cucina sociale a “km0”. Tutto il complesso struttura rurale/terreni si inserisce in unicum di particolare pregio paesaggistico e storico destinato a divenire un vero e proprio Parco agro-ambientale fruibile da turisti, scolaresche e cittadini in un contesto ad alto tasso criminale.

Il progetto rientra nel Programma PON FESR FSE Legalità, ciclo di programmazione 2014-2020.

Obiettivo specifico è l'incremento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e il miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità, come previsto dall'Accordo di Parteneriato del 2014. Il progetto, secondo quanto previsto dall'Asse 3, mira a favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati e di altri beni del patrimonio pubblico.

L'azione 3.1.1 prevede interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie. Priorità di investimento del FSE sono, infatti, proprio strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, come previsto da questo progetto.

# CAPITOLO 3

## Stato di avanzamento del progetto

Dovendo l'Ente garantire l'affidamento, onde evitare il definanziamento dell'opera, viene avviata una nuova manifestazione di interesse finalizzata a favorire la partecipazione del maggior numero di operatori economici, con sede legale in Calabria. In data 2.12.2021, numero di protocollo 15085, la Stazione Unica Appaltante della provincia di Crotona ha pubblicato un bando di gara mediante procedura aperta gestita tramite piattaforma digitale. Nel bando di gara erano compresi tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato speciale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo.

Il termine di esecuzione previsto era di 240 giorni naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 13 del CSA. In data 20.12.2021 viene data comunicazione di sorteggio pubblico fra due aziende offerenti lo stesso ribasso. Il successivo 29 dicembre, con un nuovo avviso, si comunica che si terrà una seduta pubblica telematica al fine di verificare l'ammissione alla gara di alcuni concorrenti, in esito alla segnalazione di criticità da parte di un operatore economico partecipante alla procedura, e al fine di confermare o meno la graduatoria e la proposta di aggiudicazione già formalizzate nella seduta del 20 dicembre 2021.

Lo scorso 03.01.2022 la Stazione Unica Appaltante della provincia di Crotone comunica che, in data 04.01.2022, si procederà alla valutazione della documentazione acquisita nell'ambito del soccorso istruttorio. La gara, ad oggi, risulta aggiudicata, ma in attesa del parere dell' ANAC i lavori non sono stati appaltati.



[Jpovedenti](#) | [Testo Grande](#) | [English version](#)  
 Giovedì 31 Marzo 2022 15:13

**SUA - PROVINCIA DI CROTONE**  
 Via - M. Nicoletta - Crotone (KR)  
 ☎ 0962.952635

---

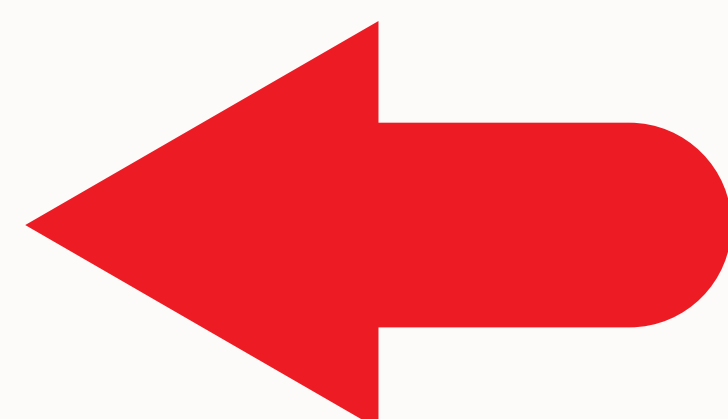
Homepage  
 Registrazione operatore economico  
 Scadenzario  
 Archivio Storico  
 Gare  
 Avvisi di gara  
 Albo dei fornitori  
 Indagini di mercato  
 S.D.A.  
 Concorsi progettazione  
 Supporto  
 Notizie  
 🔒 **Accedi**

**GARA - ID 2021/51** Stato: **Sorteggio**

[Registrati](#) o [Accedi](#) Per partecipare

|                                |  |                               |                                   |
|--------------------------------|--|-------------------------------|-----------------------------------|
| Stazione appaltante            | Comune di Isola di Capo Rizzuto  |                               |                                   |
| Procedura                      | Aperta   | Criterio                      | Minor prezzo                      |
| Oggetto                        | Lavori<br>LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI UN VECCHIO FABBRICATO RURALE SITO IN LOC. CEPAL NEL COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO DA ADIBIRE A LABORATORIO DI CUCINA A KM0 E CENTRO DI DEGUSTAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI.   |                               |                                   |
| CIG                            | 8996348539   | CUP                           | J46D18000130001                   |
| Totale appalto                 | € 370.271,20   |                               |                                   |
| Data pubblicazione             | 02/12/2021   | Termine richieste chiarimenti | Lunedì - 13 Dicembre 2021 - 12:00 |
| Scadenza presentazione offerte | Venerdì - 17 Dicembre 2021 - 12:00   | Apertura delle offerte        | Lunedì - 20 Dicembre 2021 - 09:30 |
| Categorie merceologiche        | • 45454 - Lavori di ristrutturazione   |                               |                                   |
| Descrizione                    | Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato speciale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.   |                               |                                   |
| Struttura proponente           | SETTORE LAVORI PUBBLICI  |                               |                                   |
| Responsabile del servizio      | Ing. Antonio Otranto   | Responsabile del procedimento |                                   |
| Allegati                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>&lt;/&gt; <a href="#">Richiesta DGUE XML</a></li> <li> <a href="#">progetto-cepa</a> - 185.52 MB <span style="float: right;">02/12/2021</span></li> <li> <a href="#">dichiarazione-familiari-conviventi</a> - 367.53 kB <span style="float: right;">02/12/2021</span></li> <li> <a href="#">domanda-ammissione</a> - 169.86 kB <span style="float: right;">02/12/2021</span></li> <li> <a href="#">bando-di-gara</a> - 3.16 MB <span style="float: right;">02/12/2021</span></li> <li> <a href="#">discipline-di-gara</a> - 11.28 MB <span style="float: right;">02/12/2021</span></li> <li> <a href="#">intesa-di-leonita</a> - 1.88 MB <span style="float: right;">02/12/2021</span></li> <li> <a href="#">Avviso di sorteggio</a> - 94.45 kB <span style="float: right;">20/12/2021</span></li> <li> <a href="#">Graduatoria provvisoria</a> - 112.93 kB <span style="float: right;">20/12/2021</span></li> <li> <a href="#">Atto di costituzione del Seggio di gara</a> - 634.06 kB <span style="float: right;">20/12/2021</span></li> <li> <a href="#">provvedimento-ammessi-esclusi-gara-51-21-marcato</a> - 2.18 MB <span style="float: right;">22/12/2021</span></li> </ul> |                               |                                   |

Proposta di aggiudicazione  
**Calcolo offerte anomale:** Ai sensi dell'art. 97 c.2 lett. 2 del D.Lgs. 50/2016 - **Soglia di anomalia individuata:** 32.4792  
 03499680795 **ALAN Srl** -

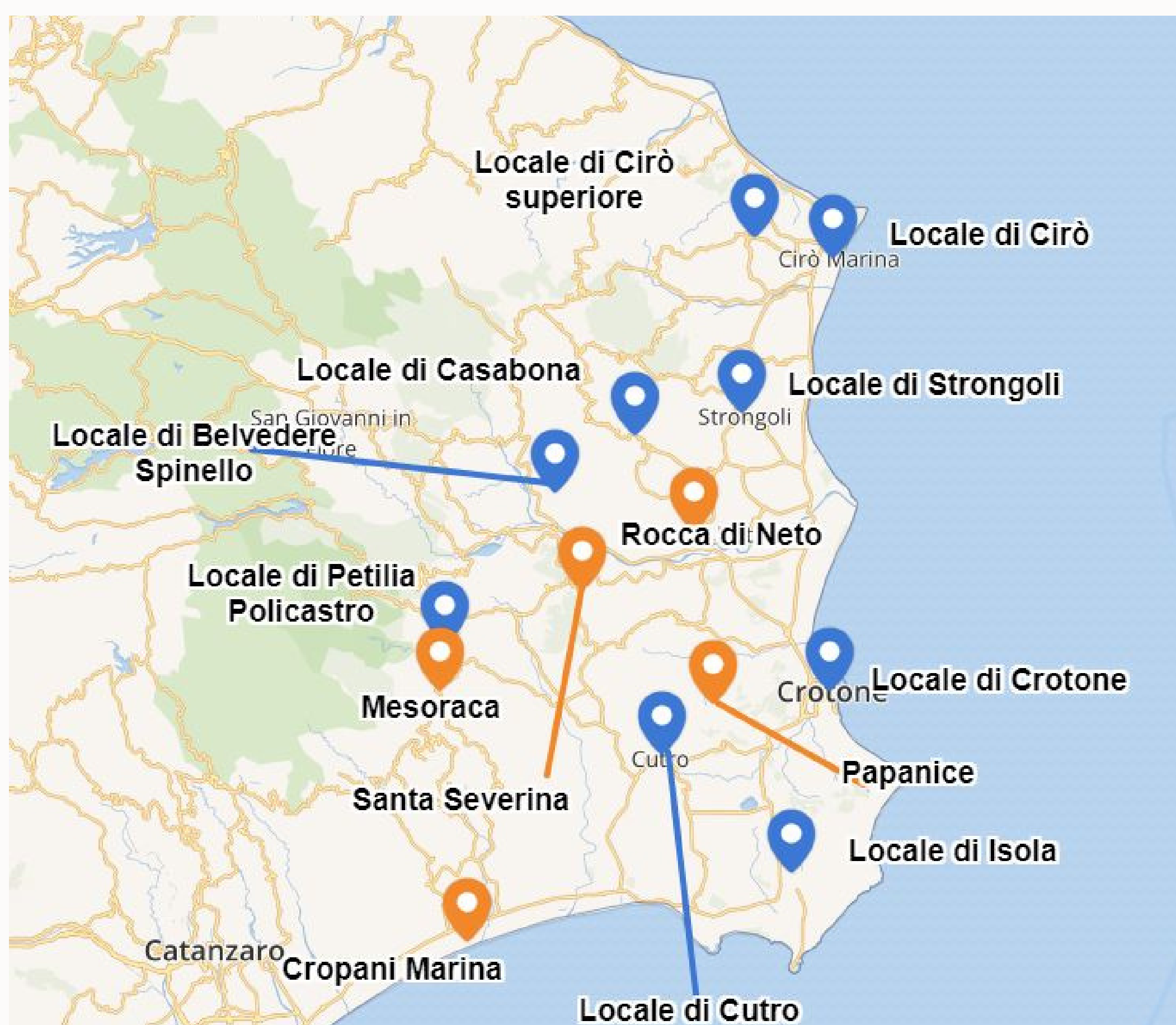




# CAPITOLO 4

## Opportunità

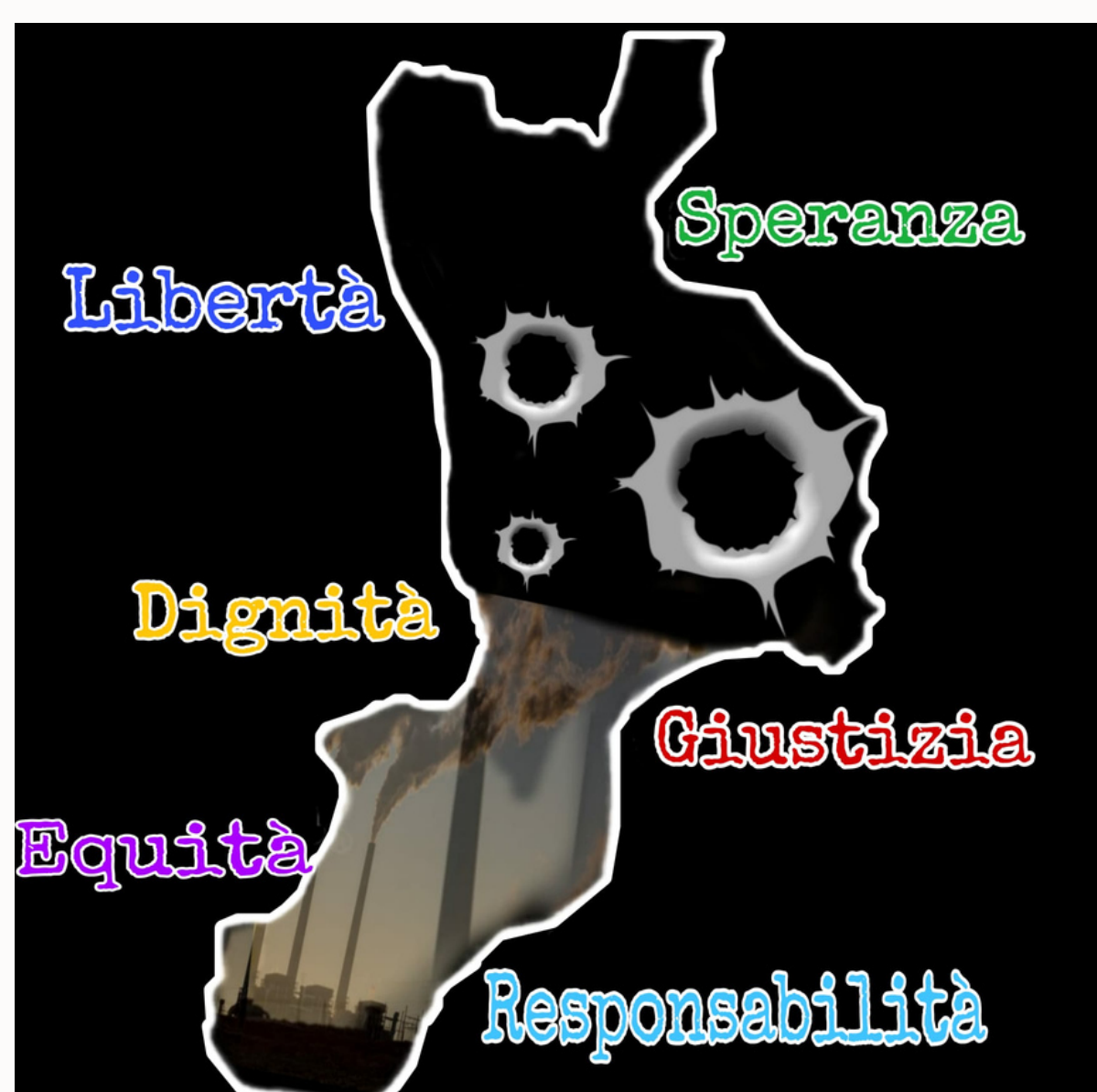
La realizzazione di un Laboratorio di cucina sociale, inserito nel contesto dello sviluppo di un Parco agro-ambientale didattico, risponde in maniera molteplice alle strategie del PON legalità in quanto si prevede che a pieno regime gestionale possa offrire opportunità di inclusione sociale su diversi fronti:



1. Opportunità di nuovi posti di lavoro. Si tratta di un obiettivo che il soggetto gestore, la coop Terre Joniche – Libera Terra, persegue sin dalla sua nascita attraverso le attività di conduzione agricola dei terreni confiscati. La realizzazione del progetto consentirebbe di fornire la cooperativa di nuove strutture per sviluppare ulteriori attività economiche.
2. Servizi a favore degli istituti scolastici.
3. Coinvolgimento della cittadinanza attraverso la realizzazione di iniziative pubbliche culturali e attività sportive.



In generale si prevede di realizzare una serie di convenzioni con gli istituti scolastici del territorio, associazioni di volontariato, associazioni sportive, parrocchiali, al fine di dare la possibilità di fruire degli spazi per realizzare iniziative che coinvolgano in modo particolare i giovani. Dato fondamentale in una provincia con un tasso di dispersione scolastica pari al 25%. Le mafie, infatti, in questo territorio, come riporta la Relazione della DIA del 2021, godono ancora di un grande consenso sociale che può essere spezzato solo attraverso la partecipazione alla vita democratica.



La vocazione turistica e agricola del territorio, riconosciuta da tutte le associazioni di categoria, fa sì che rivesta una importanza fondamentale la formazione in questo ambito, per cui diventa prioritario coinvolgere gli studenti dell'Istituto Alberghiero della frazione di Le Castella e dell'Ist. Agrario ubicato nel territorio di Cutro, altro comune ad alta intensità mafiosa. Saranno proprio i giovani ad essere coinvolti nel riutilizzo del bene oggetto dell'intervento, già assegnato da cinque anni alla cooperativa sociale Terre Joniche, per realizzare un vero e proprio laboratorio della filiera agro-alimentare, trasformando un bene simbolo del potere di 'ndrangheta in un avamposto di legalità e lavoro onesto.

# CAPITOLO 5

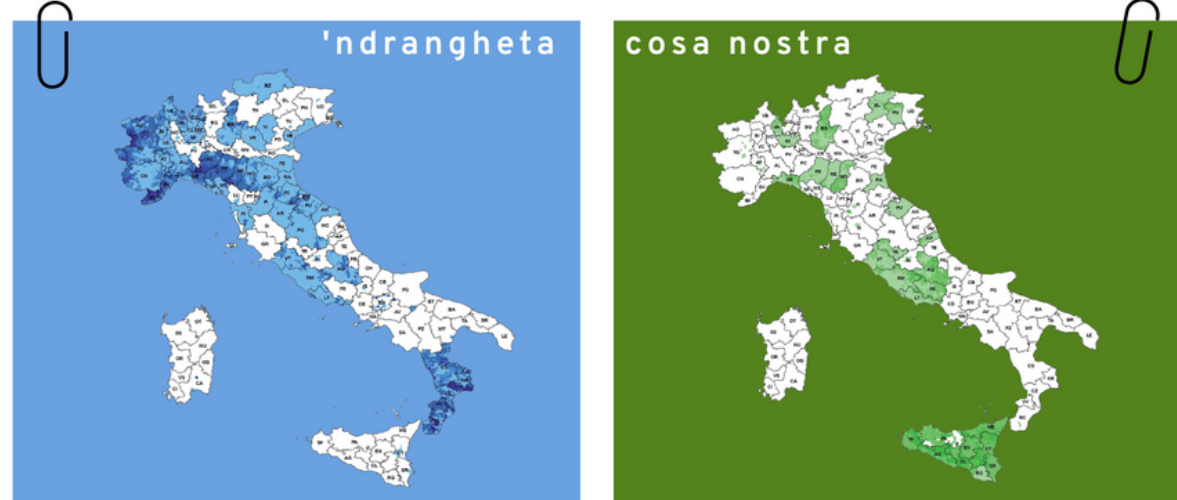
## Comunità monitoranti

Col mancato avvio del progetto si rischia il definanziamento dell'opera stessa. Basti pensare che in questo territorio, nel ciclo di programmazione 2014-2020, gli investimenti sono stati pari a 56.7 milioni di euro, eppure solo il 3% dei progetti è stato concluso. Il progetto si integra nella più generale strategia di recupero e riutilizzo dei numerosi beni immobili confiscati presenti sul territorio comunale. Si tratta di interventi che mirano primariamente al coinvolgimento della popolazione, attraverso i vari enti del partenariato sociale, in percorsi di riscatto e cambiamento culturale. In questo senso i beni confiscati rappresentano un strumento di grande valore simbolico volto a rafforzare il consenso verso le istituzioni nella loro attività di contrasto alla criminalità organizzata.

L'elemento più innovativo della proposta progettuale riguarda la possibilità di rendere partecipi delle attività su un bene confiscato un numero importante di fruitori, soprattutto della fascia giovanile ed in età scolare, utilizzando quale elemento di coesione e condivisione il tema del cibo, del mangiare sano, della cucina tradizionale attraverso l'attivazione di percorsi di vera integrazione tra generazioni, in un contesto sociale che offre poche occasioni di questo genere e che, al contrario, tende a dividere e mettere le persone in contrasto sin dalla età scolare.

## la diffusione delle organizzazioni criminali

### le mafie...



### la Calabria...



### camorra



Il luogo in cui si inserisce la struttura offrirà inoltre la possibilità di dar vita a pratiche di turismo sociale, responsabile e culturale che può rappresentare un'occasione unica per privilegiare i servizi alla persona, per il rispetto dell'ambiente e delle diversità culturali delle comunità locali di accoglienza, per valorizzare il patrimonio storico, artistico archeologico del territorio incentivandone la crescita economica e occupazionale.



In un contesto ad alto tasso di criminalità che ha visto per molti anni le amministrazioni comunali di Isola di Capo Rizzuto sciolte per infiltrazioni mafiose, quello che si propone è la nascita di una comunità monitorante, sul modello di Common del Gruppo Abele, un patto di collaborazione basato sul principio di sussidiarietà orizzontale, una vigilanza diffusa dal basso che supporti la cura del bene comune, per facilitare i processi di rigenerazione di un bene confiscato, unendo una molteplicità di forze attorno a uno scopo comune, come previsto dagli Integrity Pacts, promossi dalla Commissione europea, come strumento anticorruptivo per il controllo degli appalti perché il valore di un bene confiscato deve essere dinamico e proattivo per creare nuove alternative sul territorio stesso.



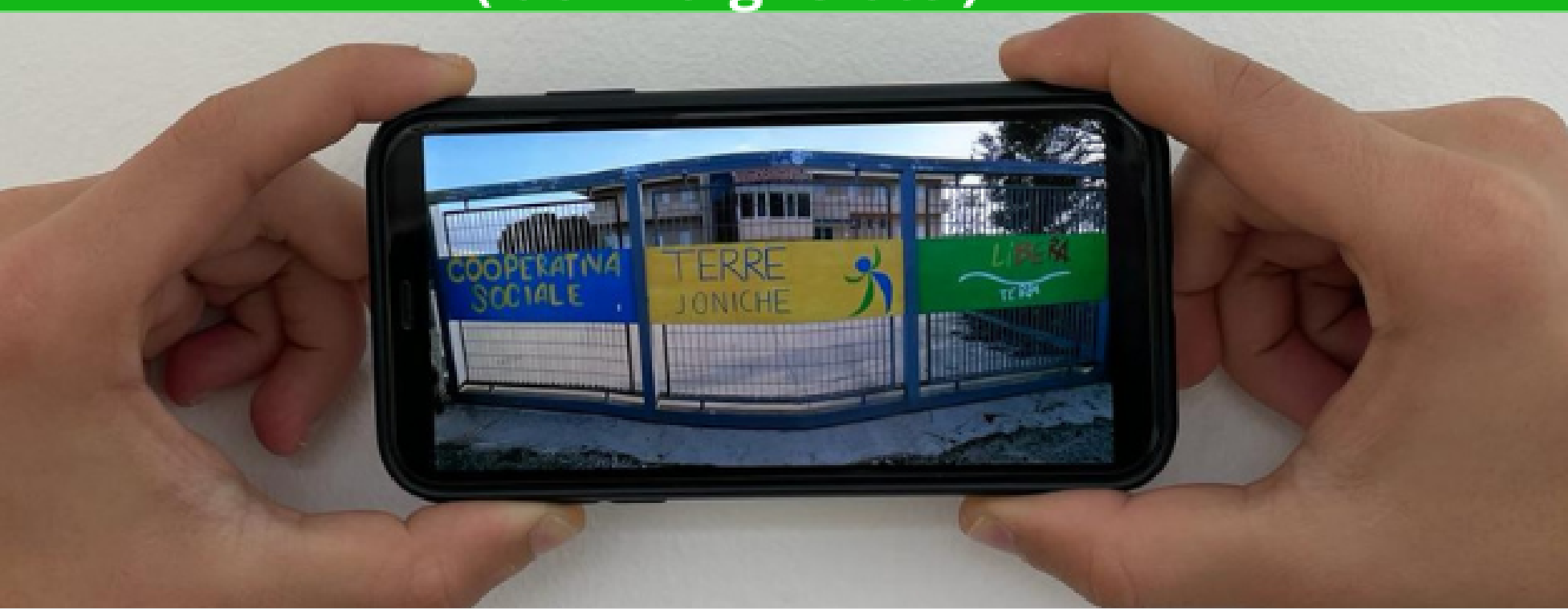
# CAPITOLO 6

## Appendice grafica

Terre Joniche, Parco della Ceba - Isola di Capo Rizzuto



"Anche in Italia la libertà va liberata"  
( don Luigi Ciotti)

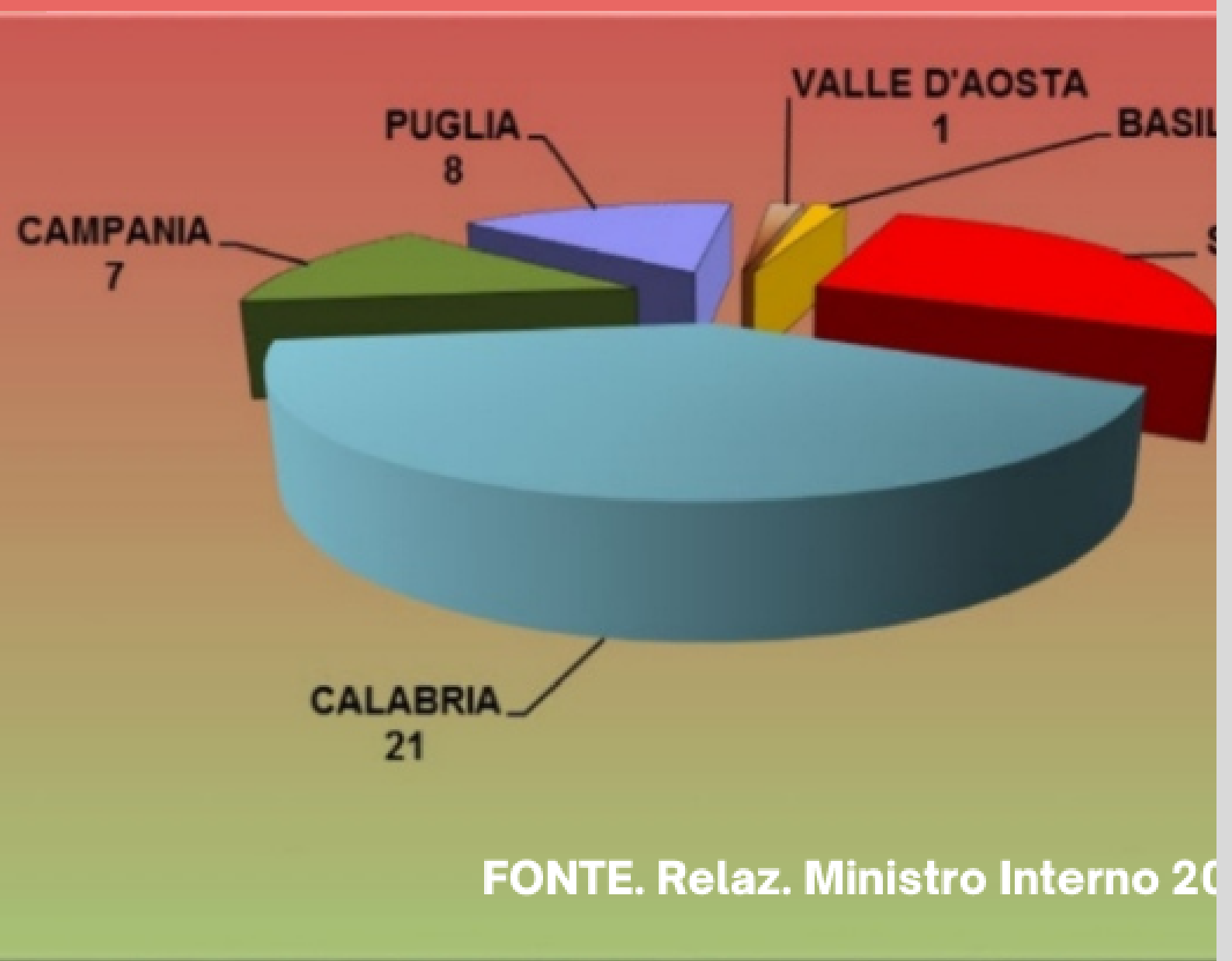


# CALABRIA

## Comuni sciolti per infiltrazioni mafiose



**COMUNI SCIOLTI PER FENOMENI DI INFILTRAZIONE E CONDIZIONAMENTO DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA- ANNO 2020**



# Rischio territoriale infiltrazione criminalità organizzata

## Punteggi di rischio territoriale (Rt) infiltrazione criminalità organizzata nell'economia nelle 107 province italiane ( anno 2013)

| N. | Provincia         | Rt     |    | N. | Provincia     | Rt    |    | N.  | Provincia   | Rt    |    |
|----|-------------------|--------|----|----|---------------|-------|----|-----|-------------|-------|----|
| 1  | Vibo Valentia     | 100,00 | A  | 37 | Frosinone     | 46,83 | MA | 73  | Ferrara     | 24,42 | MB |
| 2  | Agrigento         | 92,49  | A  | 38 | Sassari       | 46,52 | MA | 74  | Arezzo      | 24,24 | MB |
| 3  | Enna              | 92,03  | A  | 39 | Rieti         | 46,40 | MA | 75  | Sondrio     | 22,50 | MB |
| 4  | Calanzaro         | 87,13  | A  | 40 | Teramo        | 45,14 | MA | 76  | Belluno     | 21,78 | MB |
| 5  | Crotone           | 85,17  | A  | 41 | Perugia       | 43,49 | MA | 77  | Modena      | 21,52 | MB |
| 6  | Cosenza           | 83,09  | A  | 42 | Genova        | 41,58 | MA | 78  | Lodi        | 20,18 | MB |
| 7  | Reggio Calabria   | 82,57  | A  | 43 | Viterbo       | 41,16 | MA | 79  | Ancona      | 19,88 | MB |
| 8  | Lecco             | 79,84  | A  | 44 | Roma          | 40,54 | MA | 80  | Varese      | 19,34 | MB |
| 9  | Trapani           | 79,03  | A  | 45 | Grosseto      | 38,98 | MB | 81  | Bolzano     | 18,51 | MB |
| 10 | Caltanissetta     | 77,00  | A  | 46 | Torino        | 38,10 | MB | 82  | Gorizia     | 16,73 | MB |
| 11 | Palermo           | 75,44  | A  | 47 | Pescara       | 38,05 | MB | 83  | Parma       | 16,17 | MB |
| 12 | Ragusa            | 75,41  | A  | 48 | Cagliari      | 37,90 | MB | 84  | Forlì       | 15,69 | MB |
| 13 | Caserta           | 74,69  | A  | 49 | L'Aquila      | 37,51 | MB | 85  | Siena       | 15,37 | MB |
| 14 | Foggia            | 73,66  | A  | 50 | Pistoia       | 37,01 | MB | 86  | R. Emilia   | 15,25 | MB |
| 15 | Ogliastro         | 71,81  | A  | 51 | Verbania      | 35,30 | MB | 87  | Piacenza    | 15,23 | MB |
| 16 | Catania           | 71,39  | A  | 52 | Rovigo        | 34,98 | MB | 88  | Livorno     | 15,06 | MB |
| 17 | Brindisi          | 70,59  | A  | 53 | Ascoli Piceno | 34,93 | MB | 89  | Lecca       | 13,32 | B  |
| 18 | Napoli            | 70,51  | A  | 54 | La Spezia     | 34,35 | MB | 90  | Cuneo       | 13,20 | B  |
| 19 | Oriстано          | 69,60  | A  | 55 | Pesaro        | 33,15 | MB | 91  | Pavia       | 12,36 | B  |
| 20 | Benevento         | 69,58  | A  | 56 | Macerata      | 33,10 | MB | 92  | Alessandria | 10,96 | B  |
| 21 | Bari              | 68,50  | A  | 57 | Savona        | 32,73 | MB | 93  | Verona      | 10,50 | B  |
| 22 | Medio Campidano   | 67,33  | A  | 58 | Aosta         | 32,39 | MB | 94  | Pordenone   | 9,87  | B  |
| 23 | Salerno           | 67,11  | A  | 59 | Novara        | 31,18 | MB | 95  | Trieste     | 9,82  | B  |
| 24 | Nuoro             | 67,00  | A  | 60 | Massa         | 30,05 | MB | 96  | Udine       | 9,61  | B  |
| 25 | Matera            | 66,68  | A  | 61 | Asti          | 29,15 | MB | 97  | Venezia     | 9,58  | B  |
| 26 | Messina           | 62,70  | MA | 62 | Chieti        | 27,91 | MB | 98  | Biella      | 9,55  | B  |
| 27 | Potenza           | 62,24  | MA | 63 | Brescia       | 27,79 | MB | 99  | Bologna     | 8,74  | B  |
| 28 | Avellino          | 62,06  | MA | 64 | Milano        | 27,62 | MB | 100 | Padova      | 6,90  | B  |
| 29 | Imperia           | 59,50  | MA | 65 | Trento        | 27,15 | MB | 101 | Pisa        | 6,63  | B  |
| 30 | Carbonia-Iglesias | 56,74  | MA | 66 | Prato         | 27,10 | MB | 102 | Ravenna     | 5,07  | B  |
| 31 | Taranto           | 55,50  | MA | 67 | Firenze       | 26,66 | MB | 103 | Treviso     | 4,81  | B  |
| 32 | Siracusa          | 55,38  | MA | 68 | Lecco         | 26,62 | MB | 104 | Cremona     | 2,95  | B  |

1

**VIBO VALENTIA**

4

**CATANZARO**

5

**CROTONE**

6

**COSENZA**

7

**REGGIO CALABRIA**

**Legenda: B: rischio basso; MB: rischio medio-basso; MA: rischio medio-alto; A: rischio alto**

# Abbandono scolastico

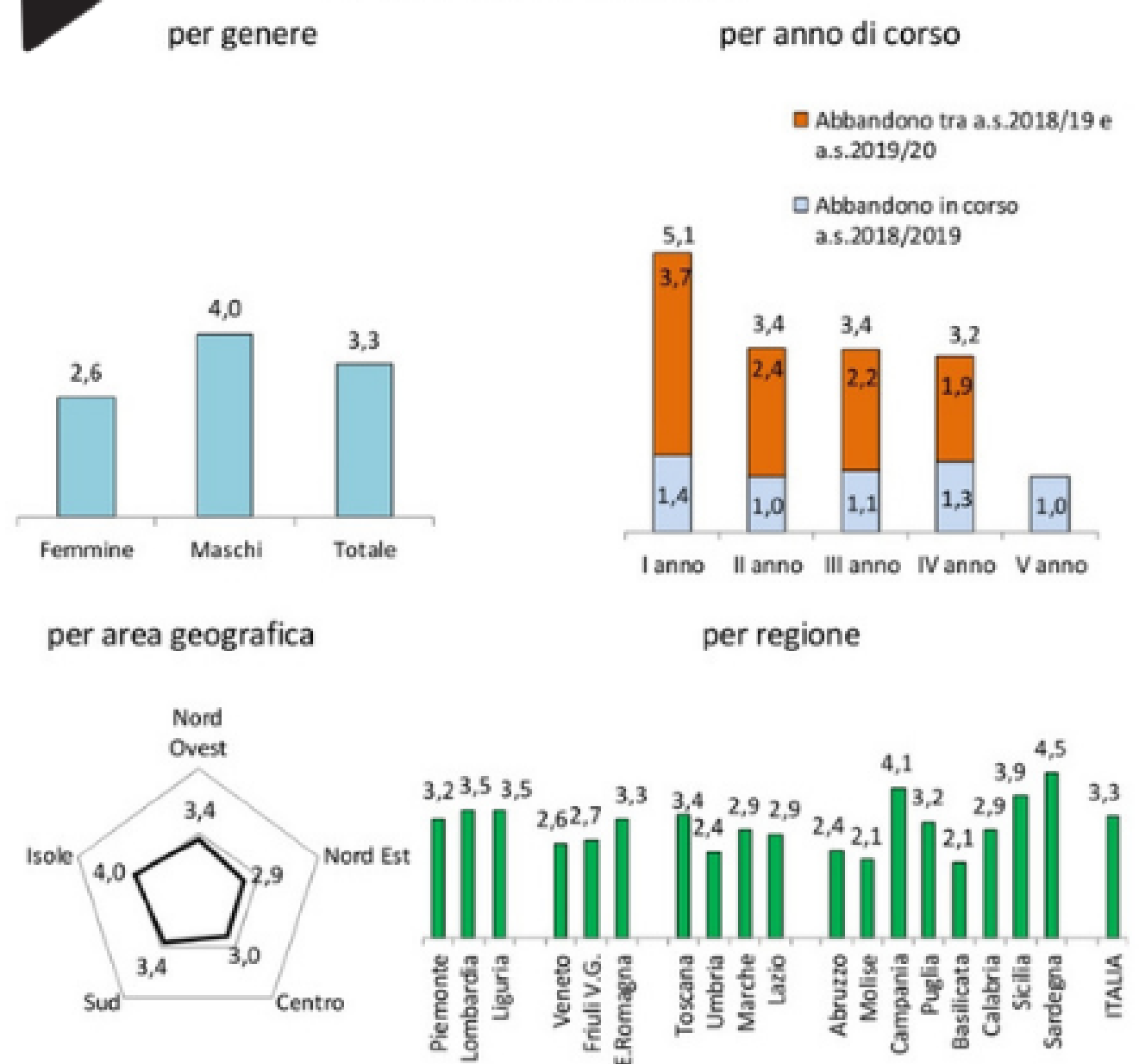


## ABBANDONO SCOLASTICO

2020  
 ITALIA: 13%  
 CALABRIA: 16,6%  
 2013/2017  
 CROTONE: 25%



Abbandono complessivo nella scuola secondaria di II grado (%)  
 aa.ss.2018/2019 - 2019/2020



Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS



**PRATICHE DI RIUTILIZZO SOCIALE DEI BENI CONFISCATI**

Mappa beni confiscati intitolati alla memoria di vittime innocenti delle mafie.



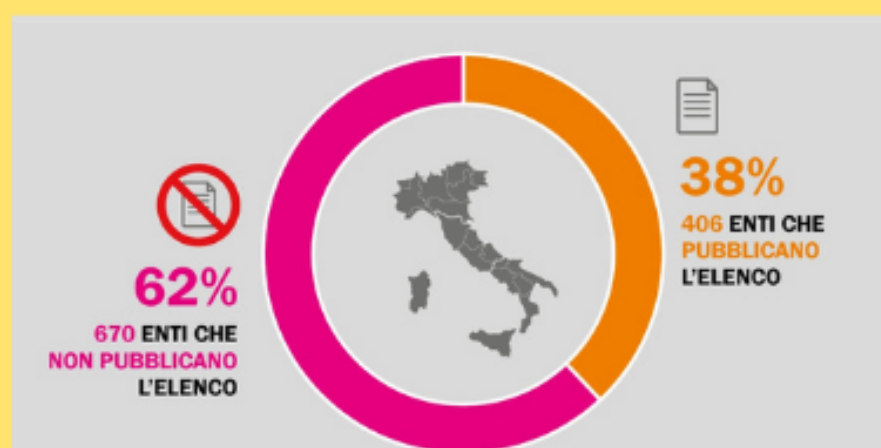
**PARTECIPAZIONE TERRITORIALE CAMPI E-STATE LIBERI - ANNO 2020**

| REGIONE           | N° PARTECIPANTI LOCALI | N° PARTECIPANTI IN REGIONE |
|-------------------|------------------------|----------------------------|
| Lombardia         | 159                    | 167                        |
| Sicilia           | 88                     | 114                        |
| Puglia            | 73                     | 92                         |
| Lazio             | 51                     | 65                         |
| Liguria           | 44                     | 68                         |
| Veneto            | 30                     | 38                         |
| Piemonte          | 29 <sup>a</sup>        | 39                         |
| Emilia Romagna    | 21                     | 31                         |
| Campania          | 16                     | 148                        |
| Toscana           | 15                     | 19                         |
| Sardegna          | 13                     | 13                         |
| Trentino A. Adige | 10                     | 24                         |
| Umbria            | 3                      | 5                          |
| Calabria          | 1                      | 54                         |
| <b>TOT</b>        | <b>553</b>             | <b>887</b>                 |

PARTECIPANTI NELLA PROPRIA REGIONE DI PROVENIENZA **63,1%**



**RIMANDATI- TRASPARENZA ENTI LOCALI BENI CONFISCATI**



**FONTI:**

FATTIPERBENE 2021  
BILANCIO SOCIALE ESTATE LIBERI 2020





**Non si è mai troppo piccoli per fare la differenza**

# DISOBBEDIENZA



ARTICOLO

3

NO  
INDAGINE

INDAGINE

LIBERTÀ

RESISTENZA

LEGALITÀ

GIUSTIZIA

DIGNITÀ

PARITÀ

VERBA